

Assisi

“Benedetta sia tu da Dio, città santa, imperò che per te molte anime si salveranno e in te molti servi di Dio abiteranno e di te molti saranno eletti al reame di vita eterna.”

Fonti Francescane – I fioretti 1944



Sulle tracce di Francesco e Chiara

Serie video in 10 puntate: un cammino spirituale personale per tutti, sulle tracce dei due santi di Assisi con Suor Antonella Frisoli accompagnata da Michela Bricout e Dani Noris.

Le riflessioni che scaturiscono camminando negli angoli suggestivi di Assisi, che hanno visto muoversi Francesco e Chiara, diventano un'occasione di confronto e di approfondimento personale piuttosto singolare e affa-

scinante. Suor Antonella Frisoli, del monastero delle suore Alcantarine di Assisi, conduce il percorso di approfondimento con Michela Bricout e Dani Noris. Vi presentiamo, alla pagina seguente, le 10 puntate della rubrica.

1.

LA SPOLIAZIONE
Chiesa Santa Maria Maggiore e Vescovado

La chiesa di Santa Maria Maggiore ci ricorda l'inizio della vita da cristiano di San Francesco: qui viene battezzato, riceve la vita nuova in Cristo. Francesco comprende nel suo cuore la novità del messaggio cristiano e ha il coraggio di “spogliarsi” degli abiti e della vecchia vita per “cominciare una sequela diversa a Cristo” davanti a tutta la città, e il vescovo lo accoglie coprendolo col suo mantello. Suor Antonella dice che “*La vita ci chiede continuamente delle spoliazioni*” come possibilità di novità e di cambiamento.

2.

LA FAMIGLIA D'ORIGINE
Chiesa Nuova

I genitori di Francesco, Pietro Di Bernardone e Giovanna Pica, e la loro importanza nel percorso di Francesco, attraverso annotazioni storiche e riflessioni personali. Francesco inseguiva “*cose grandi, aveva sete di felicità*” dice suor Antonella, ma sceglierà la via della semplicità.

3.

ALTISSIMA POVERTÀ
Cattedrale di San Rufino

Puntata dedicata alla figura di Santa Chiara che da sorella minore diventerà madre per le sue sorelle ma anche faro per la città di Assisi. È la prima donna che scrive una regola per donne, ma chiedendo alla Chiesa che venga approvato il “*privilegio dell'altissima povertà*”. Un desiderio condiviso con san Francesco. Per i due santi vivere questo privilegio in realtà è vivere “*l'assoluto di Dio*”.

4.

I SOGNI DI FRANCESCO
Piazza del Comune

San Francesco mendicante che si è fatto povero per Cristo viene rifiutato dal padre e dalla famiglia per aver abbandonato tutto e in questa piazza scopre la sua vera vocazione, “*ritornando sui suoi passi*”. Suor Antonella cita “*È meglio seguire un servo o un padrone?*”.

5.

CHIARA E FRANCESCO
Basilica di Santa Chiara

Francesco e Chiara, un uomo e una donna complementari nella relazione di profonda amicizia e sintonia. Due storie diverse, due vite di fede e di fiducia in Dio. Chiara s'innamora dell'ideale che Francesco segue, cioè dietro il volto di Francesco vede Cristo. Ma come si vive oggi ad Assisi? Suor Antonella risponde “*Bisogna sapersi stupire*”.

a pag. 8.

Sr. Antonella Frisoli, Michela Bricout e Dani Noris in “Sulle tracce di Francesco e Chiara”, rubrica video di Caritas Ticino, online su Teleticino e Youtube

6.

LA SVOLTA DELL'OBEDIENZA
San Damiano

Francesco entra per la prima volta nella Chiesa di Damiano e mentre prega il Crocifisso bizantino (ora custodito nella Basilica di Santa Chiara) sente le parole: “*Va e ripara la mia casa che è in rovina*”. È la svolta dell'obbedienza. L'incontro col Cristo povero e crocifisso, accanto a un altro incontro importante, quello col lebbroso, lo portano a “*accogliere e incontrare il dolore dell'altro*”.

7.

LA BELLEZZA CHE POTESSE RACCONTARE
Basilica di san Francesco

Francesco, un uomo dal cuore libero che ha saputo costruire relazioni con tutti, vissute nell'amore, nel dono e nella gratuità. Rapporti che non finiscono con la morte. Tutto quello che abbiamo vissuto nell'amore rimane e porta frutto. Celebrare la gloria di Dio e la bellezza di Dio anche attraverso l'arte, perchè Francesco “*per sé e i suoi aveva scelto l'estrema povertà ma per le cose che riguardavano Dio ci voleva la magnificenza, la bellezza che potesse raccontare*”.

8.

LA SANTITÀ PER TUTTI
Basilica di san Francesco dall'alto

La basilica di San Francesco edificata su tre livelli come metafora della vita: passaggio dalla vita di tenebra, di morte a una vita nuova, una vita di luce. Come richiamo alla vita eterna. Le tre virtù: povertà, castità e obbedienza. La chiamata alla Santità è, per tutti i cristiani, mettersi sulle orme di un santo, San Francesco. E, dice suor Antonella: “*Cosa mi spinge alla testimonianza oggi? Liberarci del superfluo ci dà una libertà così grande che tutto ci appartiene. Una libertà interiore. Sono felice quando sento che questa pienezza non è solo per me e posso dividerla*”.

9.

BENEDIZIONE ALLA CITTÀ DI ASSISI
Casa Gualdi

Francesco ha parole di benedizione fino all'ultimo istante della sua vita. Trasportato morente in barella dal Vescovado alla Porziuncola chiese di fermarsi a metà strada e voltandosi diede l'ultimo saluto ad Assisi benedicendola. Un pensiero bello, prima di morire, nei confronti della sua città.

10.

IL PERDONO DI ASSISI

Santa Maria degli Angeli e la Porziuncola
La Porziuncola, culla e madre dell'Ordine dei frati minori è il luogo dove Francesco ebbe la rivelazione che in quel luogo sarebbero state elargite molte grazie. E volle che l'umanità intera potesse partecipare a tanta abbondanza e grazia ottenendo dal Papa il privilegio dell'indulgenza plenaria, la possibilità di ricevere il perdono e la remissione completa dei peccati. E volle questa “*parola di misericordia*” non limitata negli anni perchè non voleva “*anni ma anime*”.